

Oggetto: Presa d'atto dimissioni con diritto alla conservazione del posto senza retribuzione per la durata del periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 comma 10 CCNL del 16/11/2022 - Dipendente matr. 812

Relazione Istruttoria e Proposta di determinazione

Premesso che con nota prot. n. 69477 del 27/11/2025 il dipendente Avv. Francesco Affinito, matr. 812, chiedeva di potersi avvalere del diritto alla conservazione del posto senza retribuzione per la durata del periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 comma 10 CCNL del 16/11/2022, con decorrenza dal 01/12/2025, a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente Amministrativo.

Richiamati a tal fine:

- l'art. 25, comma 10, CCNL del 16/11/2022, secondo cui: *“Il dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso o comunque assunto a seguito di scorimento di graduatoria, durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione. In caso di mancato superamento della prova o per recesso di una delle parti, il dipendente stesso rientra, a domanda, nell'Area, profilo professionale e differenziale economico di professionalità di provenienza.”;*

- l'art. 12 del CCNL 09/05/2006, ad oggetto “Termini di preavviso”, secondo cui:

“1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) Due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) Tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) Quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.

3. I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

4. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di preavviso di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla

retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

5. E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4.”;

-la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 05/10/2001, secondo cui: “... gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito delle flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 06/07/1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13/05/1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso” ;

CONSIDERATO che, anche in riferimento degli orientamenti assunti dall'ARAN, la possibilità di rinunciare all'indennità sostitutiva del preavviso è rimessa alla valutazione dell'Ente, avuto riguardo anche all'assenza di particolari esigenze di servizio;

CONSIDERATO che il dipendente ha presentato le proprie dimissioni dal servizio al fine di poter sottoscrivere un nuovo contratto di lavoro di qualifica dirigenziale alle dipendenze dello stesso Ente;

RITENUTO pertanto di prendere atto delle sopraindicate dimissioni e di rinunciare ai termini di preavviso;

Visto l'art. 5, comma 8, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95 che ha disposto il divieto di liquidazione di trattamenti economici sostitutivi per le ferie non godute anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro;

Ritenuto opportuno procedere alla presa d'atto delle dimissioni volontarie dell'Avv. Francesco Affinito, matr. 812, a decorrere dal 01/12/2025 (ultimo giorno di servizio: 30/11/2025)

Visto il Dlgs 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Per quanto sopra, si propone di

D E T E R M I N A R E

- Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dall' Avv. Francesco Affinito, matr. 812, dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione profilo professionale Avvocato a decorrere dal 01/12/2025 (ultimo giorno di servizio: 30/11/2025) a seguito di assunzione a tempo indeterminato con la qualifica di Dirigente Amministrativo presso lo stesso Ente;
- Di rinunciare al preavviso e di non procedere al trattenimento della relativa indennità prevista dall'art. 12 c. 4 del CCNL 09/05/2006, in base ai criteri generali previsti nella dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL sottoscritto il 05/10/2001
- Di dare atto che rispetto ad eventuali giorni di ferie maturate e non fruite dal dipendente non si potrà procedere al trattamento economico sostitutivo delle stesse.
- di riconoscere il diritto alla conservazione del posto di lavoro originario per la durata del periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 comma 10 CCNL del 16/11/2022, con decorrenza dal 01/12/2025, a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente Amministrativo.
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, co. 9, lett.e), della L.n.190/2012, che non è stata evidenziata la sussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del Responsabile del presente procedimento.
- di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013
- di dare atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine di regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio.
- di disporre che l'Ufficio Risorse Umane procederà a tutti gli adempimenti successivi e conseguenziali connessi alla cessazione del rapporto di lavoro di cui al presente atto, comprese le comunicazioni agli Uffici e soggetti interessati.

Il Funzionario

Responsabile Risorse Umane

D.ssa Rosa Cuccurese

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la relazione e la proposta di determinazione innanzi trascritta, predisposta dal responsabile dell'attività istruttoria;

Verificata la regolarità e la correttezza del procedimento svolto ;

Visti :

- l'art. 107 del D.L.gs. 267/2000 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza del Dirigente di Settore o di servizio;
- Lo statuto comunale e il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente alle attribuzioni dei Dirigenti di Settore o di Servizio con rilievo esterno;
- L'art.183 del T.U.E.L. e gli art.42 e segg. del Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- L'art. 147 bis del T.U.E.L. In materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta;
- dare atto che la presente determina:
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa;
- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15(quindici) giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE

D.SSA ALESSANDRA IROSO